

PRIMA PARTE

La Società IMPRESA S.p.A. presenta, al 31 Dicembre 2003, il seguente Stato Patrimoniale:

Crediti vs soci	100	Capitale sociale	700
Immobilizzazioni materiali	700	Riserva disponibile	300
Immobilizzazioni immateriali	460	Riserve indisponibili	150
Immobilizzazioni finanziarie	500	Utile	160
Magazzini prodotti finiti	100	Fondo tfr	190
Magazzini materie prime	80	Fondo altri rischi	40
Crediti commerciali	30	Mutuo	100
Crediti finanziari	20	Obbligazioni	220
Cassa	90	Debiti commerciali	220
Ratei attivi	0	Ratei passivi	0
Risconti attivi	0	Risconti passivi	0
	2080		2080

Nel 2004 si registrano i seguenti avvenimenti:

- I ricavi totali sono pari a 3000, gli incassi sono pari a 2970.
- I magazzini prodotti finiti finali sono pari a 90.
- I costi di manodopera sono pari a 700, tutti pagati.
- I costi per materie prime sono pari a 500. Gli esborsi verso fornitori di materie prime sono pari a 650, comprensivi di una anticipo pari a 40, che si riferisce a prodotti che verranno acquistati nel 2005.
- Si capitalizzano costi per materie prime per 20.
- I magazzini materie prime diminuiscono di 50.
- I costi per servizi sono pari a 80, tutti pagati.
- Viene venduto un impianto del valore storico di 300, per il quale sono già stati fatti ammortamenti per un valore di 100, ad un prezzo di 220.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche sono pari a 180. Le immobilizzazioni immateriali si ammortizzano per 60.
- Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da titoli che scadono nel 2006, fruttano interessi attivi del 10% pagati al termine di ogni esercizio e al 31/12/2004 valgono sul mercato finanziario 600.
- Viene disposto un aumento di capitale mediante l'emissione di 100 azioni del valore nominale di 1 lira con sovrapprezzo di 0.1 Euro. L'aumento è sottoscritto e pagato interamente. Inoltre, i crediti vs. soci pregressi vengono riscossi.
- I crediti finanziari pregressi vengono riscossi.
- Vengono accantonati 90 al fondo TFR e 80 al Fondo altri rischi.
- Una parte del mutuo pari a 40 viene restituita il 30-6-2004. Il costo del mutuo è pari al 10% annuo sul valore del capitale.

- Le obbligazioni in portafoglio fruttano agli obbligazionisti interessi del 10% pagati a fine esercizio e scadono il 31-12-2004. Il 31-12-2004 vengono emesse nuove obbligazioni per un valore nominale di 100 ad un prezzo di 120 con validità biennale, interessi del 8%.
- Viene sottoscritto in data 30-6-2004 un contratto di assicurazione del valore di 80, con pagamento anticipato e validità annuale.
- L'utile 2003 è distribuito al 50% come dividendi, il resto accantonato.
- Le tasse (50%) sono pagate pronta cassa.

Al candidato è richiesto di redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico della società IMPRESA al 31/12/2004.

Il candidato, inoltre, analizzi il bilancio di chiusura 2004 attraverso il calcolo degli opportuni indici e la predisposizione del prospetto delle Fonti e degli Impieghi.

SECONDA PARTE

Nel corso del 2004 al management della società IMPRESA vengono proposti due investimenti alternativi. L'investimento che risulterà economicamente più conveniente sarà effettuato nel corso del 2005.

Nel seguito vengono fornite informazioni in merito alle caratteristiche dei due investimenti.

Informazioni riguardanti l'impresa:

- L'impresa opera in un settore caratterizzato da rischiosità sistematica pari a 1,7.
- L'impresa presenta al momento dell'investimento un rapporto debiti su patrimonio netto pari a 0,8.
- L'aliquota fiscale per l'impresa è del 40%.

Investimento A

L'investimento A prevede di avviare un progetto di ricerca che comporterebbe un esborso iniziale pari a 6 milioni di Euro (ammortizzabili in 5 anni). Per i primi due anni le attività di ricerca non generano alcun profitto, inoltre per ognuno dei primi due anni vi è una probabilità pari al 15% che le attività di ricerca diano esito negativo. Nel caso in cui le attività di ricerca siano fallite in almeno uno dei primi due anni, si ipotizza che le attrezzature acquistate inizialmente verranno vendute ad un valore di 3 milioni Euro al termine del secondo anno. Se l'attività di ricerca dà esiti positivi in entrambi i primi due anni l'investimento genererà, a partire dal terzo anno, ricavi annuali perpetui pari a 4 milioni di Euro e costi operativi perpetui pari a 2,2 milioni di Euro. L'investimento viene interamente finanziato con risorse interne dell'impresa.

Investimento B

L'investimento B prevede la realizzazione di un progetto produttivo della durata di 10 anni. L'investimento prevede un esborso iniziale di 10 milioni di Euro per l'acquisto di un impianto del valore di 9 milioni di Euro ed una licenza per la produzione del valore di 1 milione di Euro. L'esborso iniziale viene coperto per il 60% con risorse dell'impresa e per il 40% tramite il ricorso ad un prestito bancario quinquennale. Il prestito genera oneri finanziari annuali pari a 0,3 milioni di Euro.

Per l'avvio della produzione si rende necessaria l'assunzione di 5 impiegati con stipendio annuale individuale di 50 mila Euro comprensivi di una quota di accantonamento TFR del 10%.

Si ipotizza che gli impiegati lasceranno l'impresa al termine del progetto. Inoltre, si ipotizza di poter collocare sul mercato gli impianti al termine del periodo dell'investimento ad un prezzo di 1,5 milioni di Euro. L'investimento genererà ricavi annui pari a 6 milioni di Euro e costi annui pari a 3,5 milioni di Euro.

Informazioni al momento della valutazione degli investimenti:

- rendimento del titolo privo di rischio: 5%
- rendimento di mercato: 8,5%.

Il candidato deve esprimere la sua valutazione rispetto alla convenienza economica dei due investimenti, indicando quello che ritiene più profittevole per l'impresa.